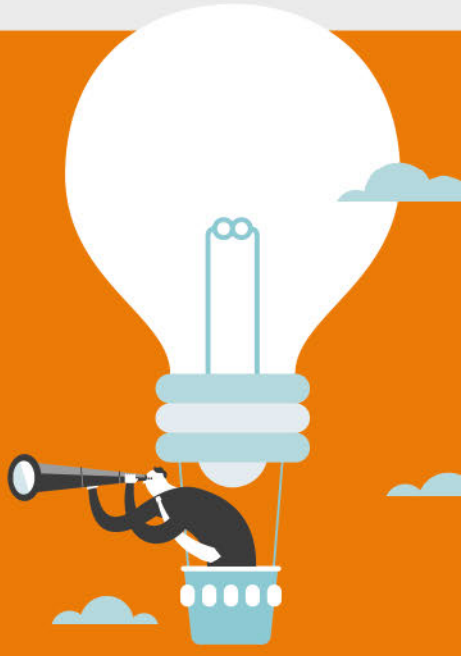
Paola Feltrin
Paola Lucarelli

SCIENZE UMANE

Istruzioni e suggerimenti per il nuovo Esame di Stato 2020

LES



DeA SCUOLA | marietti scuola

ESAME DI STATO 2020: ISTRUZIONI PER L'USO

A causa dell'emergenza Coronavirus, l'Esame di Stato che prenderà il via il 17 giugno 2020 ha subìto alcune importanti modifiche. Ecco quali.

Il colloquio

L'Esame di Stato consisterà in una **prova orale**, durante la quale dovrai dimostrare la tua capacità di prestazione e le tue competenze oltre alla padronanza della lingua, alla capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, di collegarle nell'argomentazione e di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Il colloquio, della durata complessiva di circa un'ora, si svolge su temi di interesse multidisciplinare; in questo modo l'accento è posto sulla tua capacità di operare collegamenti.

La prova consisterà nell'esposizione di argomenti a partire da un elaborato, testi, documenti, casi esemplari, progetti e problemi che ti verrà chiesto di analizzare per poi argomentare in maniera critica e personale.

Potrai anche esporre alla commissione la tua esperienza nell'ambito dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), laddove e fin quando è stato possibile svolgerla.

Saranno, infine, accertate dalla commissione le conoscenze e le competenze di Cittadinanza e Costituzione.

Il voto

Il voto finale complessivo di maturità è espresso in centesimi ed è composto dalla somma dei punteggi assegnati al colloquio (max 40 punti) e dei crediti complessivamente maturati (max 60 punti). Il punteggio massimo è di 100/100.
La commissione potrà anche assegnare la lode.

© De Agostini Scuola SpA – Novara

INDICAZIONI OPERATIVE

Che cosa fare

1 **Fai mente locale su ciò che sai dell'argomento.** Recupera le idee, i richiami e i riferimenti che l'argomento ti suggerisce, una specie di brainstorming con te stesso.

2 **Individua le parole e i concetti-chiave.**

3 **Costruisci una mappa concettuale o una scaletta per organizzare in modo ragionato le tue argomentazioni** (vedi pagg. seguenti).

4 **Scegli la modalità espositiva più coerente con la traccia e più adeguata alle tue conoscenze e capacità:**

a. esponi semplicemente, con lessico adeguato e contestualizzando ove possibile, le diverse teorie mettendone in evidenza analogie e differenze;

b. riporta dati, illustra esperimenti, studi, osservazioni per chiarire e supportare la tesi che intendi far emergere;

c. esprimi tesi personali, sostenute da argomenti e prove, o dalla riproposizione dei termini di un dibattito, riportando eventualmente vantaggi o limiti di un approccio o di una teoria che ha trattato i temi in oggetto.

Che cosa non fare

1 **Non usare un registro informale, generico.**

2 **Non ricorrere a luoghi comuni e al cosiddetto buon senso.**

Per esempio:

- parlare dell'importanza dei media nella società globalizzata **non implica** lo sviluppo di un tema sulla globalizzazione;
- definire il multiculturalismo non significa affrontare il tema dei rapporti tra "noi e i musulmani", ma analizzare le modalità della convivenza all'interno del contesto più ampio dei diversi modelli di convivenza possibile…

3 **Non utilizzare fonti, citazioni o nomi di autori senza la relativa contestualizzazione.**

Per esempio:

- in *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo* di Weber **non** *Lo spirito del capitalismo* o *L'etica protestante*;
- la "mente assorbente", espressione coniata da M. Montessori per definire…;
- il sociologo statunitense H. Blumer, **non** lo studioso Blumer o semplicemente Blumer.

4 **Non prendere una posizione senza una adeguata motivazione ragionata e argomentata.**

5 **Non utilizzare per introdurre la tua analisi espressioni come: "mi piace…"; "secondo me…". Stai scrivendo un saggio scientifico: la scelta di un approccio o posizione va sempre supportata da argomentazioni.**

6 **Non confondere cause ed effetti.**

Per esempio:

- l'urbanizzazione **non** è una delle cause della Rivoluzione industriale, ma uno degli **effetti** di tale trasformazione.

7 **Non utilizzare i connettivi senza aver prima determinato il tipo di relazione tra una proposizione e l'altra.**

© De Agostini Scuola SpA – Novara

La scaletta. Come impostarla?

La scaletta, di solito usata per preparare la struttura dello scritto, può rivelarsi un valido strumento anche per organizzare le idee nell'orale. Essa è infatti una sorta di lista di concetti-chiave, in cui vengono ordinati gli argomenti da sviluppare.

La scaletta deve essere organizzata secondo una sequenza logica; occorre quindi che tu scelga un **punto di vista**, un **criterio** in base al quale sviluppare la tua scaletta.

Te ne suggeriamo due.

1 **Puoi disporre gli argomenti secondo un ordine cronologico e diacronico: dalle origini di un fenomeno, da un evento storico, o dall'inizio dell'attività di un autore ecc.; oppure partendo dal presente, in flashback. Attenzione a individuare i momenti veramente significativi e imprescindibili.**

Per esempio:

- Le radici del metodo montessoriano vanno ricercate nella formazione scientifica della sua fondatrice, Maria Montessori, che, prima donna in Italia, si laurea in medicina nel 1896 e inizia a occuparsi dei bambini affetti da deficit cognitivo… Nel 1907 fonda la prima scuola nel quartiere romano di S. Lorenzo…
- L'urbanizzazione, fenomeno che caratterizza a livello globale le società contemporanee, è una delle conseguenze originate dalla prima Rivoluzione industriale, la quale cominciò a trasformare radicalmente la società europea a partire dalla Gran Bretagna, dalla metà del XVIII secolo. Infatti…

2 **Puoi disporre gli argomenti secondo un ordine gerarchico-logico: comincia dal concetto fondamentale per comprendere lo sviluppo degli altri e organizza questi ultimi secondo un ordine di derivazione logica.**

Per esempio:

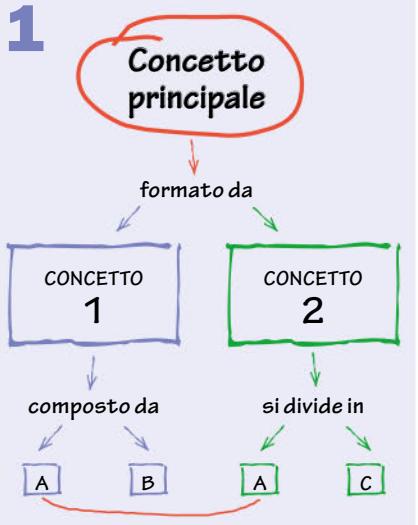
L'antropologia funzionalista, a partire dal suo principale esponente Bronisław Malinowski, concepisce la cultura come apparato strumentale per risolvere concreti problemi che l'uomo incontra nel suo ambiente e per rispondere a suoi specifici bisogni. La cultura è infatti costituita da un sistema di oggetti, attività e atteggiamenti nel quale ogni parte esiste come mezzo per un fine; essa è una totalità i cui vari elementi sono tra loro interdipendenti. Oggetti, attività e atteggiamenti costituiscono istituzioni vitali come la famiglia, il clan…

La mappa concettuale: stabilisci tu il tuo percorso

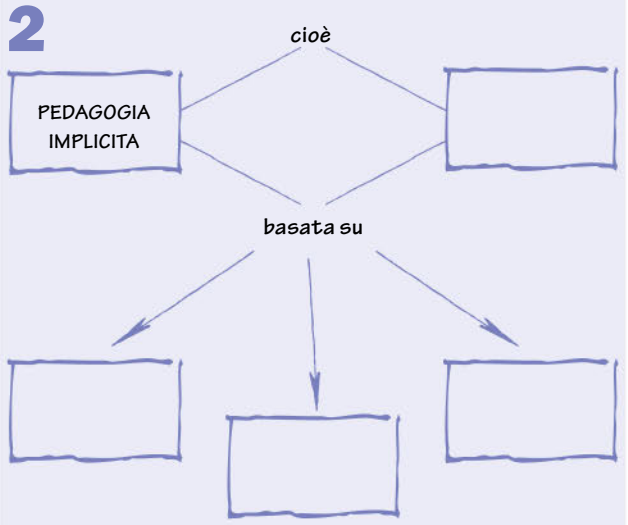
La mappa concettuale è una "rappresentazione grafica di concetti espressi in forma sintetica (parole-concetto) all'interno di una forma geometrica (nodo) e collegati fra loro da linee (frecce) che esplicitano la relazione attraverso parole-legamento" (Gineprini e Guastavigna, 2004). Qui di seguito puoi vedere tre esempi di mappa concettuale.

I primi due esempi ti suggeriscono delle strutture; il terzo ti mostra una mappa completa. Ricorda che le frecce devono trasformarsi in connettivi sintattici nella stesura dello scritto.

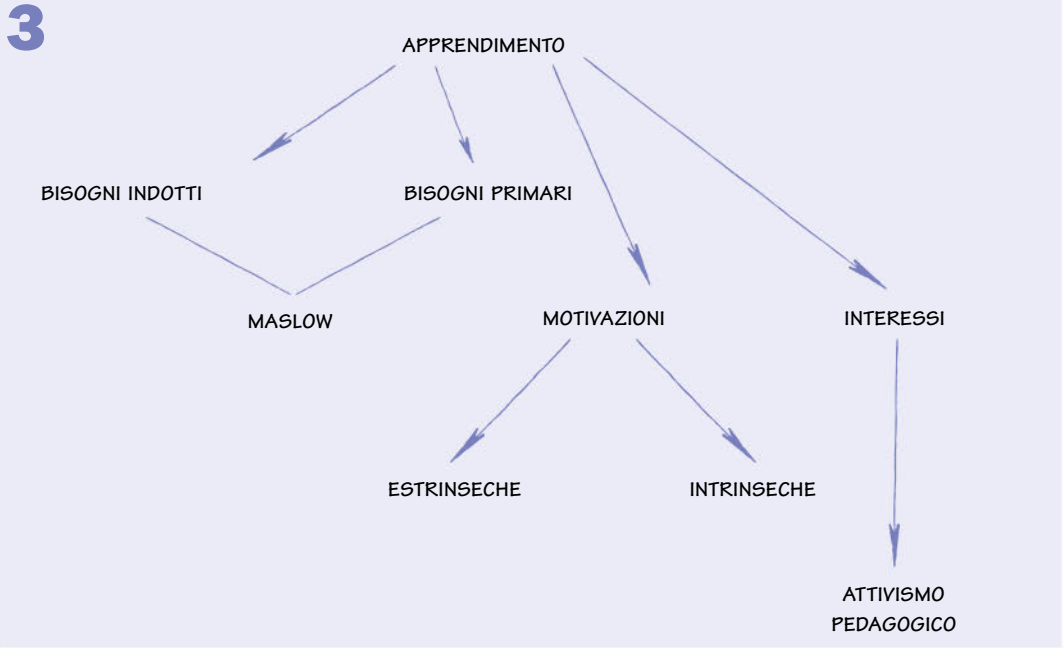
1



2



3



© De Agostini Scuola SpA – Novara

La contestualizzazione

Contestualizzare significa mettere in relazione il testo con il periodo e il luogo in cui è stato scritto, e collocare il pensatore nel periodo storico in cui ha operato, facendolo "dialogare" con le vicende storiche del tempo, con movimenti culturali o con gli autori a lui contemporanei e con le loro opere.

1 **Ogni teoria o evento va inserito in una corretta prospettiva temporale.**

Per esempio:

Secondo Freud, la psicoanalisi ha innescato una rivoluzione nella società e nella cultura del '900. Egli paragona tale evento rivoluzionario ad altri analoghi, come la Rivoluzione scientifica del XVII secolo o quella darwiniana del XIX. Infatti…

2 **Ogni autore a cui ti riferisci, soprattutto se sconosciuto a un immaginario pubblico non specializzato a cui ti rivolgi, va introdotto, quando citato per la prima volta, indicando la sua specifica funzione e ambito di ricerca.**

Per esempio:

Lo psicologo cognitivista Kohlberg; il sociologo Postman, fondatore del progetto Media Ecology; lo scienziato Einstein; il filosofo ed epistemologo Popper.

3 **Ogni autore deve essere possibilmente collocato nella sua epoca.**

Per esempio:

Kohlberg, psicologo cognitivista del XX secolo; Postman, professore alla Columbia University nella seconda metà del '900…; Popper, che sviluppa gran parte della sua attività di ricerca filosofica e di docenza a Londra, a partire dalla metà degli anni '30 del secolo scorso…

La conclusione

La conclusione è fondamentale per l'efficacia delle tue argomentazioni: deve essere breve e interessante. Non esiste una regola fissa su come concludere un'argomentazione o sulla lunghezza della conclusione (in media dalle 5 alle 7 frasi); ci sono però più tipi di conclusione. Qui te ne suggeriamo due.

1 **Conclusione circolare:** riprendi e conferma il punto di vista che hai scelto all'inizio e che hai via via argomentato.

Per esempio:

… Freud, per mezzo del metodo del sospetto, così come in altri ambiti hanno fatto Marx e Nietzsche, ha effettivamente rivoluzionato il modo di intendere la coscienza, il disagio mentale e il confine tra normalità e patologia psichica.

2 **Conclusione problematica:** non sempre è possibile o necessario dare una soluzione univoca a un tema, soprattutto se complesso e ancora al centro del dibattito pubblico.

Per esempio:

- Trattando il tema dell'emancipazione sociale e del diritto all'istruzione, si potrebbe concludere in modo aperto, con una o più domande che ripropongono il problema: … affermare che la scuola è un ascensore sociale significa che la formazione dovrà essere in linea con le richieste del mondo del lavoro? O significa invece puntare alla formazione di teste pensanti che non necessariamente dovranno spendere sul mercato globale la loro preparazione?
- Trattando il tema delle migrazioni e della società multiculturale: … la società multiculturale può correre il rischio di perdere la propria identità? Ma esiste una identità definita una volta per tutte?

© De Agostini Scuola SpA – Novara

SIMULAZIONI PER IL COLLOQUIO

Gli argomenti proposti

01 Migrazioni ..... p. 8
02 Diversità ..... p. 11
03 Educazione ..... p. 12
04 Famiglia ..... p. 13
05 Intercultura ..... p. 14
06 Lavoro ..... p. 16
07 Migrazioni ..... p. 18
08 Povertà ed esclusione sociale ..... p. 19
09 Scuola e istruzione ..... p. 20

COME PREPARARSI AL COLLOQUIO

In quest'ultima sezione ti proponiamo alcuni esempi di possibili argomenti che potrai essere chiamato a sviluppare durante il colloquio. Le immagini e i grafici presentati forniscono suggerimenti utili all'impostazione del tuo discorso.

Dopo aver esaminato con attenzione i focus, i riferimenti alla Cittadinanza e Costituzione che dovrai contestualizzare e collegare all'attualità, e le immagini e/o i grafici, puoi articolare il tuo intervento a partire da tutte o solo alcune delle domande relative al tema proposto, alla luce delle tue conoscenze nell'ambito delle Scienze umane e del Diritto e dell'Economia politica. Considera che il tempo per la tua esposizione avrà una durata complessiva di circa un'ora.

Come potrai notare, vi sono anche input per collegamenti più o meno impliciti ad altre discipline (Storia, Storia dell'arte...), che starà a te sviluppare autonomamente.

I riferimenti agli articoli della Costituzione italiana e ad altre fonti normative europee e internazionali suggeriscono possibili integrazioni della tua esposizione e ti consentono di collegare ed estendere la riflessione ai temi della convivenza civile.

Nel primo argomento che incontrerai, *Migrazioni*, ti proponiamo un modello in lingua inglese (CLIL) corredato di istruzioni complete e consigli metodologici per costruire le tue argomentazioni e strutturare la tua riflessione. Nelle pagine successive, per ciascun argomento ti forniremo spunti visivi, temi-chiave e domande-guida.

01 Migrazioni

FOCUS

migrazioni europee ed extraeuropee | globalizzazione economica | emigrazione italiana | trasformazioni sociali e demografiche

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

contrasto alla disparità di genere, di etnia e di religione | educazione al rispetto degli altri | rispetto dei diritti umani | obblighi di protezione

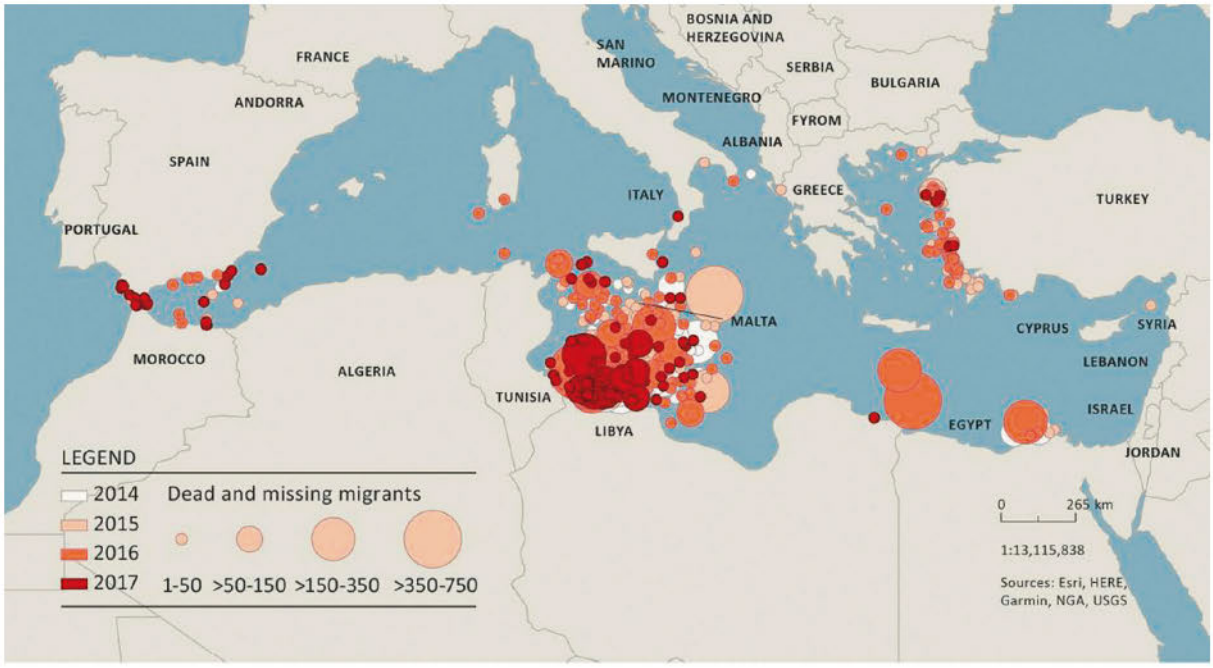
Costituzione italiana: uguaglianza e pari dignità (art. 3); tutela delle minoranze (art. 6); libertà di religione (artt. 8 e 19); condizione giuridica dello straniero in relazione al diritto internazionale (art. 10)

© De Agostini Scuola SpA – Novara

The Central Mediterranean route: Migrant Fatalities

January 2014 - July 2017

The Central Mediterranean is considered to be the deadliest migration route in the world, with more than **14,500 deaths recorded in this area since 2014**. During the first seven months of 2017, **2,224 migrant fatalities** were recorded in the Central Mediterranean. During 2017, **1 in 36 migrants** attempting to cross the Central Mediterranean route perished. This is a significant increase compared to 2016 when **1 in 88** were reported missing or dead.



Fonte: *IOM´s forthcoming global report on migrant fatalities*, Fatal Journeys Vol. 3

© De Agostini Scuola SpA – Novara

Istruzioni per lo svolgimento

a Fai una lettura attenta del brano in inglese e delle informazioni contenute nella mappa e nei grafici; individua argomenti e parole-chiave. » CHE COSA FARE – pagina 3
La consegna richiede un approccio pluridisciplinare, pertanto ti suggeriamo di focalizzare la tua attenzione sui seguenti elementi:

- **Fattore geografico:** particolarità dell'area geografica in cui il fenomeno si presenta. Paesi di partenza e paesi di destinazione. Rotta migratoria via mare.
- **Fattore storico:** motivi storico-economici che hanno generato il flusso migratorio.
- **Fattore sociale:** salvaguardia della vita umana. Contrapposizione tra sicurezza e accoglienza. Status di migrante, rifugiato, profugo. Multiculturalismo.

Suggerimento

Per elaborare la mappa concettuale devi prima individuare l'idea centrale della tua argomentazione, per poi stabilire le connessioni tra questa e le parole-chiave che hai individuato.
» LA MAPPA CONCETTUALE – pagina 5

b Dai un ordine logico alle idee che hai fatto emergere nel punto **a**. Elabora quindi una scaletta mentale degli argomenti, scegliendo un ordine espositivo cronologico o basato su una gerarchia di concetti. Oppure, se preferisci, costruisci una mappa concettuale che commenterai durante la tua elaborazione. » CHE COSA FARE – pagina 3

c Scegli il tuo punto di vista argomentativo: descrivi e contestualizza i contributi che ritieni efficaci e pertinenti. Riporta, ove possibile, esperienze, ricerche, studi sul campo a supporto della tua argomentazione.

- Puoi proporre soluzioni possibili, problemi aperti, ipotesi motivando le tue scelte.
- Esponi le tue conclusioni in modo che siano esplicite e coerenti con l'analisi che hai sviluppato precedentemente.

Suggerimento

Una delle più semplici modalità per concludere un argomento è quella circolare. Puoi però anche tentare una conclusione problematica.
» LA CONCLUSIONE – pagina 6

02 Diversità

FOCUS

handicap e disabilità | legge 104/'92 | disabilità e rapporti sociali | diritti della persona | welfare

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

contrasto alla disparità di genere e di etnia, di religione, di condizione psico-fisica | educazione al rispetto degli altri | riflessione sulla relazione interpersonale

Riferimenti normativi

Costituzione italiana: uguaglianza e pari dignità (art. 3); diritti dei lavoratori (art. 38)

Carta di Nizza (2001): art. 21, titolo 3

Convenzione sui diritti delle persone con disabilità, Assemblea generale Nazioni Unite 13/12/2006

Osserva con attenzione le immagini e spiegale alla luce delle seguenti domande.

- In che senso il principio della non discriminazione è incondizionato?
- Che cosa si intende con "etica dell'inclusione"?
- Che cosa si indica con "diritti di prima, seconda, terza generazione"?
- Legislazione scolastica e disabilità: come si articola il quadro normativo attuale?

© De Agostini Scuola SpA – Novara

03 Educazione

FOCUS

apprendimento permanente (*lifelong learning*) | società della conoscenza | capitale umano | Trattato di Lisbona – strategia per la crescita e l'occupazione

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

approfondimento del funzionamento degli organismi e delle regole delle istituzioni europee

A partire da queste immagini, rispondi alle seguenti domande.

- Che cosa si intende con l'espressione *lifelong learning*? E che cosa con "società della conoscenza"?
- Quali trasformazioni economiche e sociali hanno contribuito a valorizzare la funzione sociale ed economica della conoscenza?
- Enuncia i principali contenuti del Trattato di Lisbona.

© De Agostini Scuola SpA – Novara

04 Famiglia

FOCUS

evoluzione della famiglia | modelli familiari (nucleare e patriarcale) | ruoli familiari e condizione della donna in un determinato contesto storico

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

diritti e doveri nella famiglia

Costituzione italiana: famiglie e uguaglianza morale e giuridica dei coniugi (art. 29); diritto/dovere dei genitori di mantenere, istruire ed educare i figli (art. 30)

Pablo Picasso, *La famiglia*, 1970.

Una famiglia numerosa in epoca fascista (dicembre 1940).

Osserva queste immagini e contestualizzale, concentrandoti in particolare sul ruolo della donna nel contesto storico di riferimento.

- Come, quando e perché, nel mondo occidentale, si passa dalla famiglia patriarcale alla famiglia nucleare?
- Durante il fascismo, quali erano la politica della famiglia e la condizione della donna?
- Nella società odierna, oltre alla famiglia nucleare si sono formati e affermati altri modelli familiari? Quali?

© De Agostini Scuola SpA – Novara

05 Intercultura

FOCUS

dal multiculturalismo all'interculturalismo | assimilazione e integrazione | colonialismo e decolonizzazione | globalizzazione

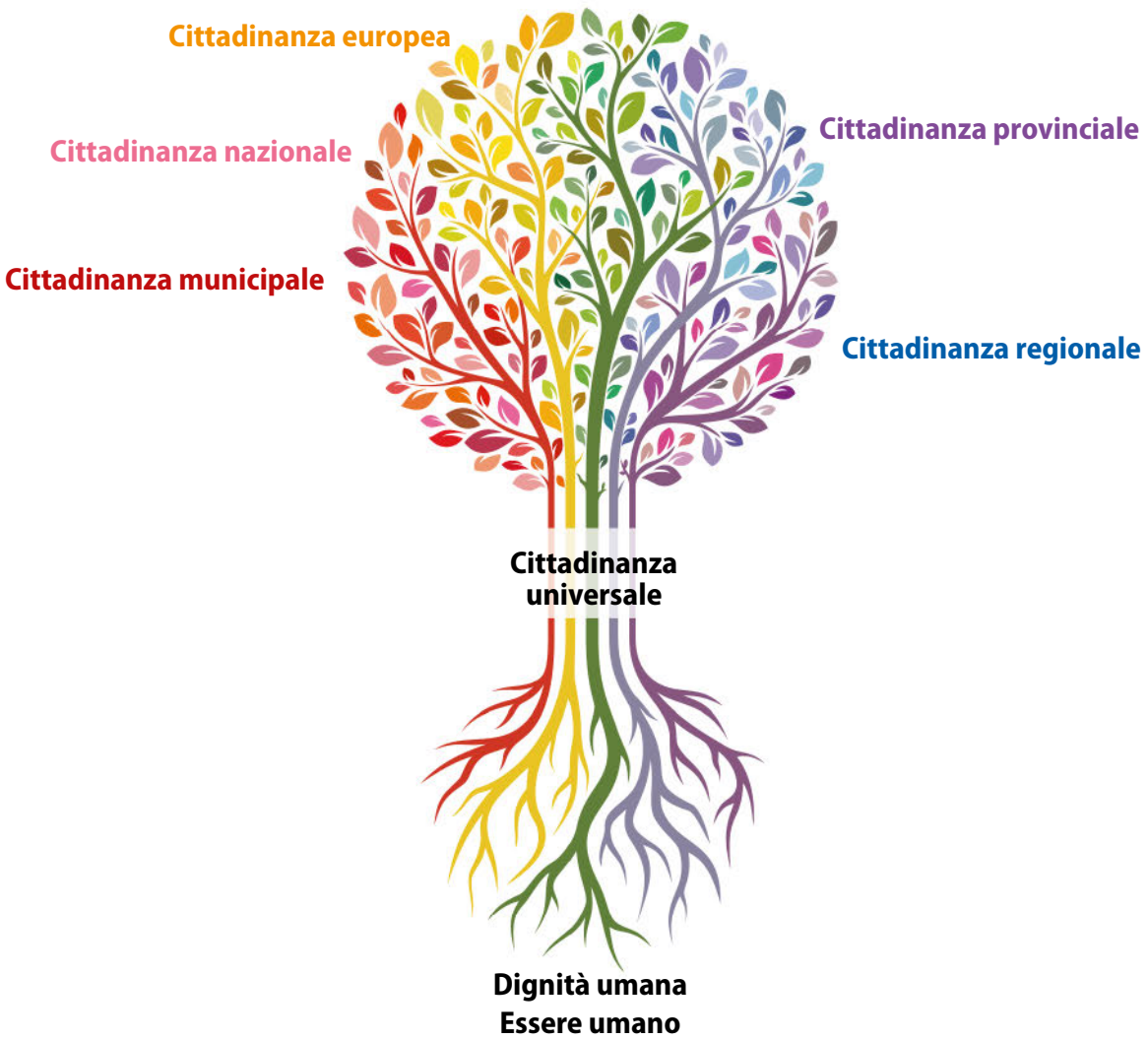
CITTADINANZA E COSTITUZIONE

contrasto alla disparità di genere, di etnia e di religione | concetti di pace, fratellanza e libertà

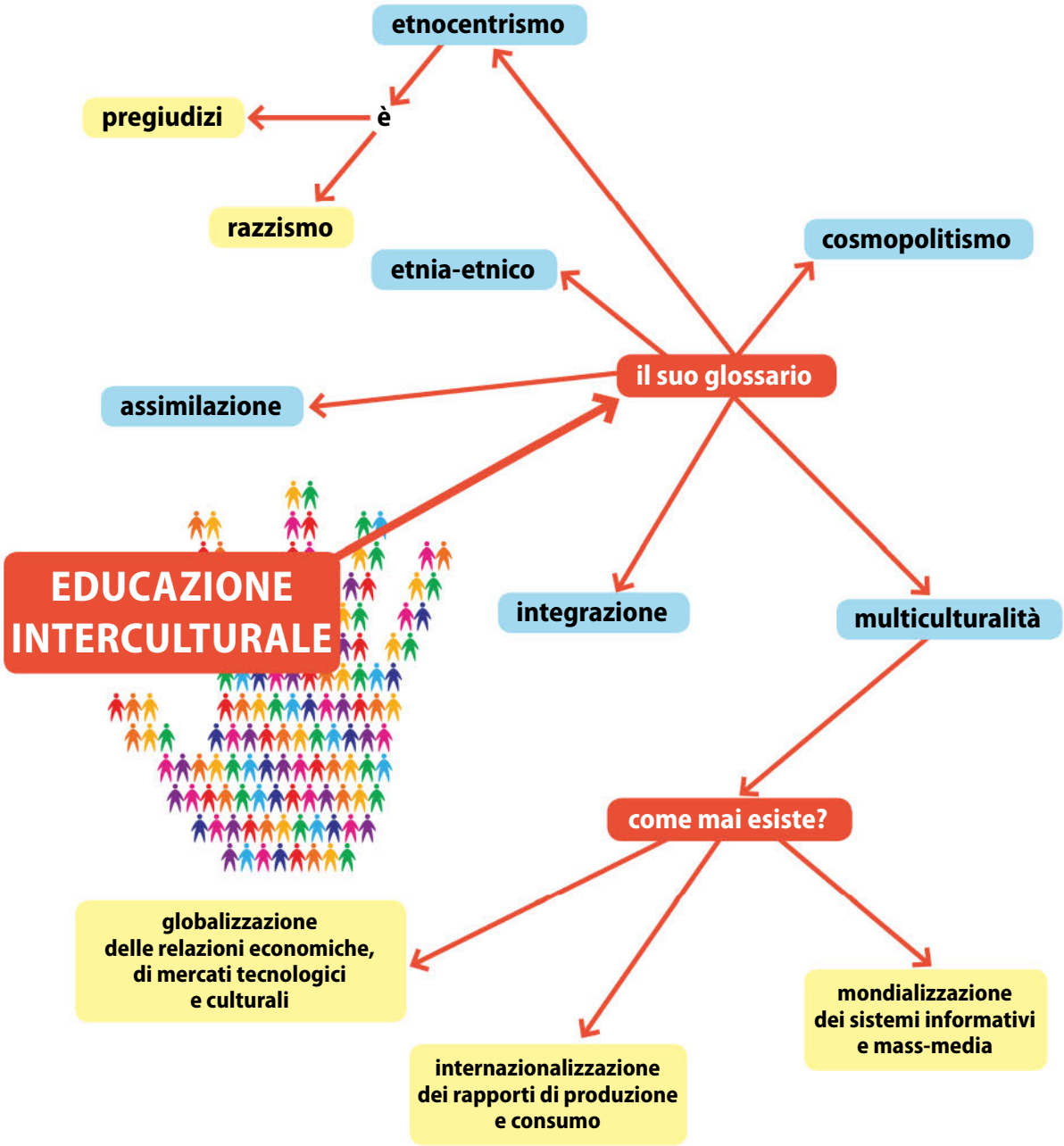
Costituzione italiana: diritti inviolabili dell'uomo (art. 2); uguaglianza e pari dignità (art. 3)

Dal **Libro Bianco del Consiglio Europeo 2008**

La cittadinanza europea definisce il processo di integrazione europeo che assicura pieno riconoscimento dei diritti. L'avvenire comune dipende dalla capacità di tutelare i diritti sanciti dalla Convenzione Europea dei diritti umani, la democrazia, il primato del diritto e la comprensione reciproca.



© De Agostini Scuola SpA – Novara



Commenta l'immagine della pagina precedente e la mappa qui sopra, traendo spunto dalle seguenti domande.

- L'approccio interculturale e il dialogo che è alla sua base possono svilupparsi nel momento in cui si realizzano delle condizioni specifiche: quali?
- Quale processo conduce dalla cittadinanza universale "planetaria", che inerisce all'essere umano (Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, art. 1), alla concezione della cittadinanza plurima (Maastricht 1992)?
- Il processo europeo d'integrazione assicura il pieno riconoscimento dei diritti: quali, in particolare?

© De Agostini Scuola SpA – Novara

06 Lavoro

FOCUS

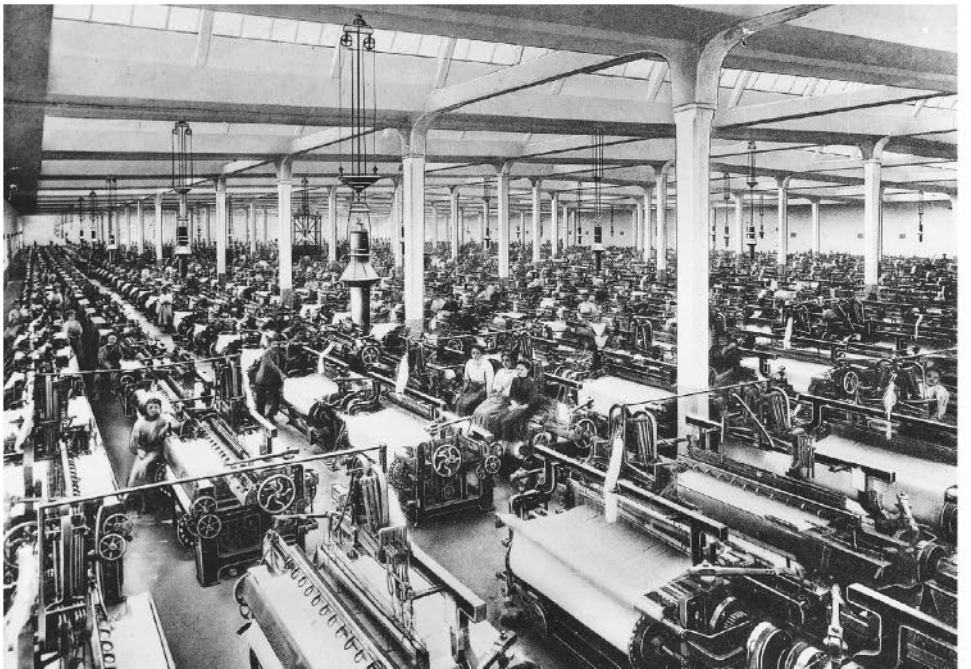
trasformazioni del lavoro | automazione | problema della formazione | disoccupazione | globalizzazione economica

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

il lavoro come fondamento della coesione sociale della Repubblica, come garanzia di un'esistenza libera e dignitosa, dell'uguaglianza sociale e di genere

Costituzione italiana: Repubblica fondata sul lavoro (art. 1); diritto al lavoro (art. 4); tutela del lavoro e diritti dei lavoratori (artt. 35-38)

Giuseppe Pellizza da Volpedo, *Il Quarto Stato*, 1901.



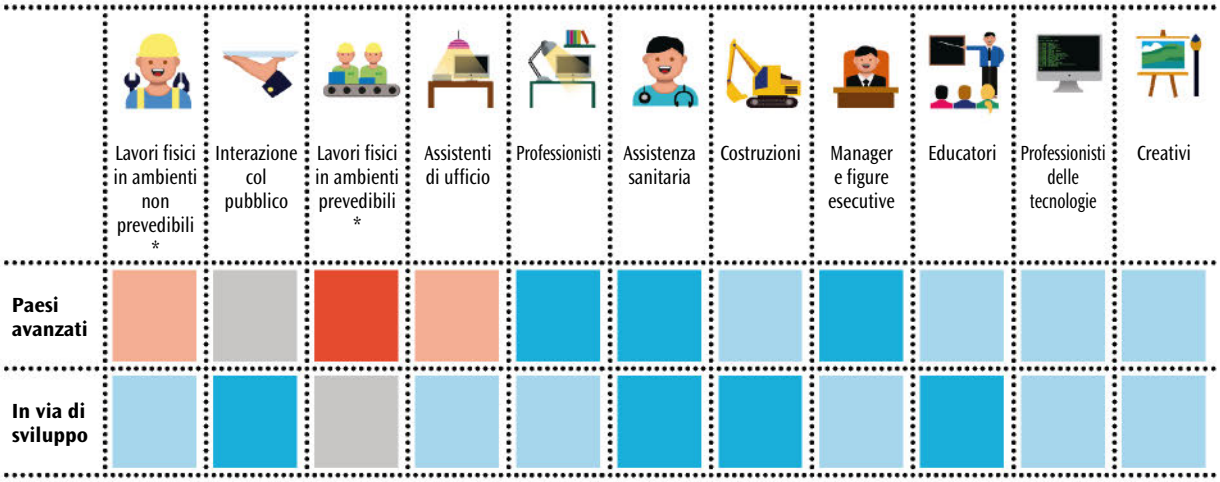
La sala di tessitura di un cotonificio. Italia, inizio '900.

Il futuro del lavoro: le professioni e l'automazione

L'IMPATTO SUL LAVORO

Le professioni che sopravviveranno e quelle destinate al declino, a causa dell'automazione

DECRESCITA – **+ CRESCITA**



* NOTA
Lavori fisici in ambienti non prevedibili: si tratta per esempio di giardiniere, babysitter, badante, idraulico
Lavori fisici in ambienti prevedibili: si tratta per esempio di addetti alle linee di assemblaggio, preparazione del cibo, packaging di oggetti

Fonte: Adattamento da «Il Sole 24 Ore»

Osserva le immagini della pagina precedente e analizza l'infografica, poi rispondi alle seguenti domande.

- Che cosa racconta il dipinto *Il Quarto Stato* di Pellizza da Volpedo? E l'immagine successiva?
- Che cosa si evince dall'infografica tratta da «Il Sole 24 Ore»?
- Le trasformazioni del lavoro emerse nel passaggio dal Novecento ai giorni nostri.
  - Quali criticità emergono riguardo alla coesione sociale, all'uguaglianza e alla possibilità di condurre un'esistenza libera e dignitosa?
  - Quali, invece, riguardo al concorso dei cittadini al progresso comune materiale e spirituale della società?

© De Agostini Scuola SpA – Novara

07 Migrazioni

FOCUS

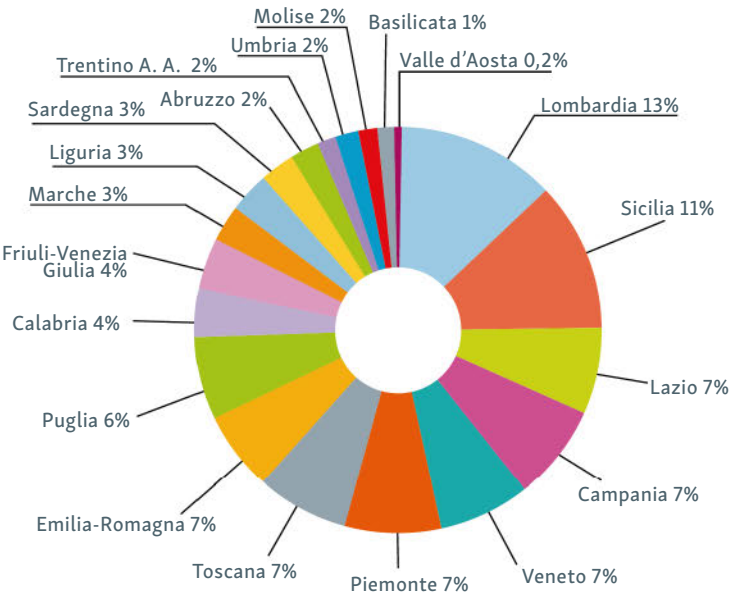
migrazioni europee ed extraeuropee | globalizzazione economica | emigrazione italiana | trasformazioni sociali e demografiche

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

contrasto alla disparità di genere, di etnia e di religione | educazione al rispetto degli altri

Costituzione italiana: uguaglianza e pari dignità (art. 3); tutela delle minoranze (art. 6); libertà di religione (artt. 8 e 19); condizione giuridica dello straniero in relazione al diritto internazionale (art. 10)

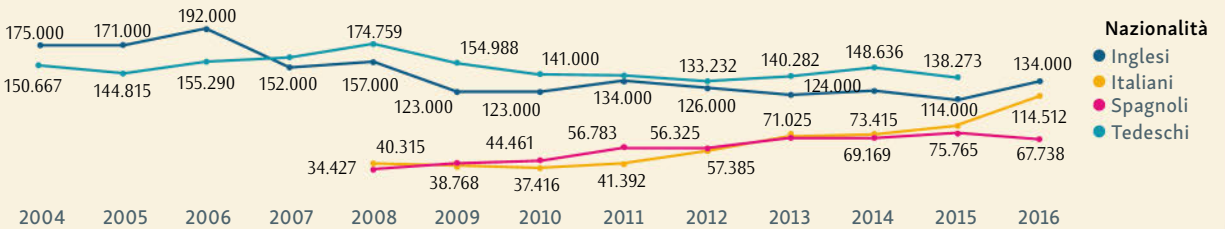
Distribuzione percentuale dei migranti divisa per regione



Fonte: Infodata

Emigranti di Italia, Spagna, Germania, UK (2004-2016)

Fonte: «Limes» 16/02/2016



Leggi attentamente i grafici; poi commentali rispondendo alle seguenti domande.

- Quali sono gli aspetti positivi e negativi della globalizzazione economica?
- In che modo le trasformazioni sociali e demografiche introdotte dalle migrazioni possono incidere sulle politiche economiche e sociali (per esempio sul welfare)?
- I modelli sociali di integrazione hanno conseguenze nelle relazioni interpersonali e ricadute sociali?

© De Agostini Scuola SpA – Novara

08 Povertà ed esclusione sociale

FOCUS

welfare e disuguaglianze | globalizzazione economica | questione meridionale

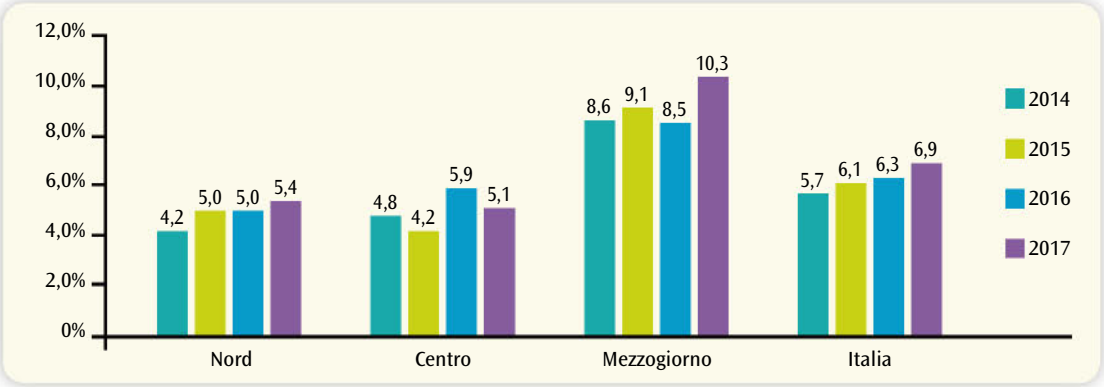
CITTADINANZA E COSTITUZIONE

disuguaglianze sociali

Costituzione italiana: uguaglianza e pari dignità (art. 3), diritti e tutela dei lavoratori (artt. 4, 35 e 36)

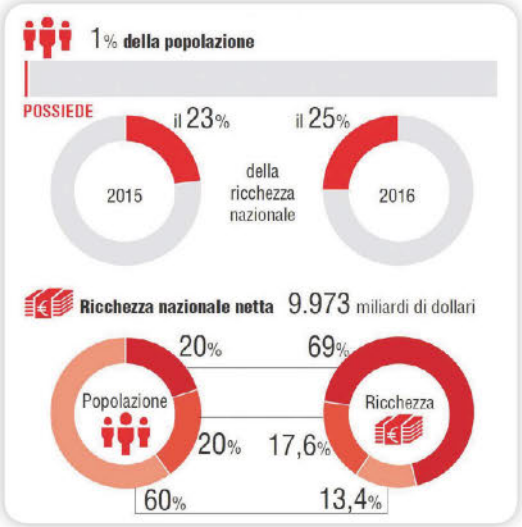
Incidenza povertà assoluta (famiglie) per ripartizione geografica

Anni 2014-2017, valori percentuali



Fonte: Istat

L'Italia delle disuguaglianze



Fonte: Oxfam / ANSA centimetri

Leggi attentamente i grafici e commentali, anche in riferimento ai seguenti quesiti.

- Individua le differenze regionali.
- A partire dalle osservazioni o da esempi tratti dal tuo territorio, quali considerazioni puoi fare rispetto alla povertà e all'esclusione sociale?

© De Agostini Scuola SpA – Novara

09 Scuola e istruzione

FOCUS

istruzione terziaria | istruzione come "ascensore sociale" | differenze territoriali sul grado di istruzione | dalla scuola di élite alla scuola di massa

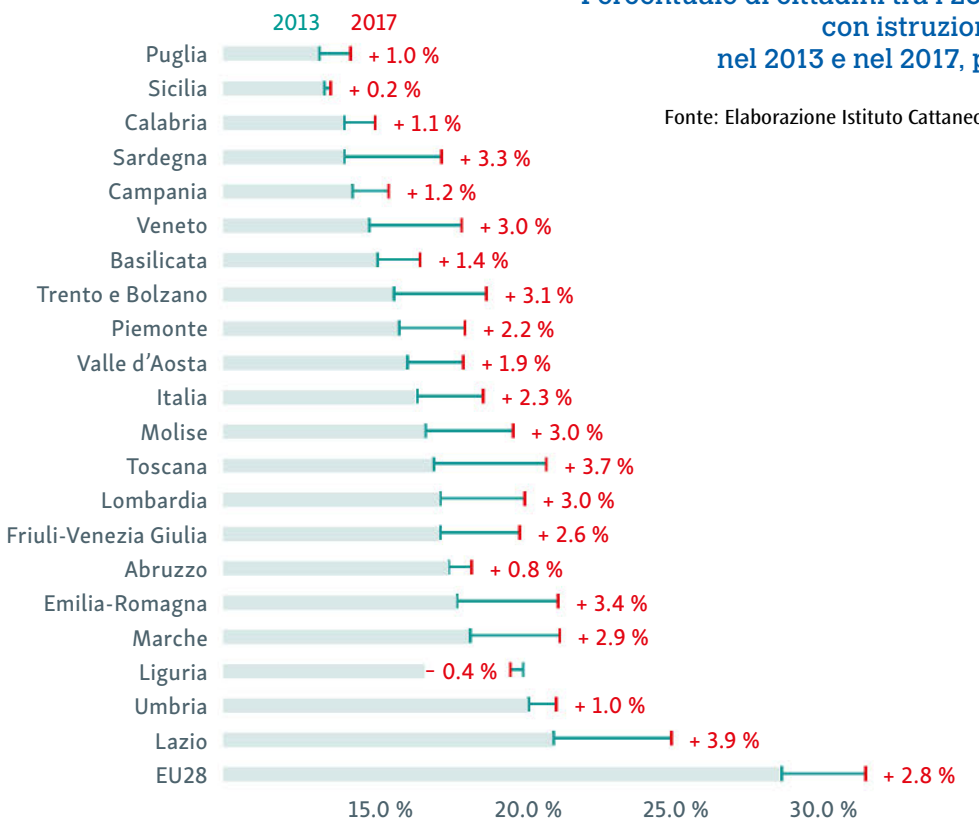
CITTADINANZA E COSTITUZIONE

scuola aperta a tutti | obbligo scolastico

Costituzione italiana: sostegno ai capaci e meritevoli e alle loro famiglie (art. 34)

Percentuale di cittadini tra i 25 e i 64 anni con istruzione terziaria nel 2013 e nel 2017, per regione

Fonte: Elaborazione Istituto Cattaneo su dati Eurostat



Dopo un'attenta lettura del grafico, individua le differenze regionali e rispondi alle seguenti domande.

- Esiste una spaccatura per quanto riguarda il livello di istruzione nella società italiana?
- Quali potrebbero essere le cause di questo divario e le sue conseguenze sulla competitività del nostro Paese?
- Quali disparità sociali può generare una scarsa istruzione?

© De Agostini Scuola SpA – Novara